



Commissione di Ateneo per le Biblioteche. Verbale della seduta ordinaria del 25 gennaio 2007. Vercelli, Sala seminari del Dipartimento di studi umanistici, h. 9.50.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Calendario della Commissione per il 2007
4. Assegnazioni bilancio 2007
5. 5.Cooperative
6. Relazione annuale sullo stato delle Biblioteche, criteri per la redazione
7. Designazione rappresentante di ateneo nel Comitato degli utenti della CILEA Digital library
8. Banche dati
9. Situazione del polo piemontese SBN in vista dell'annunciata migrazione dall'attuale software ADABAS a UNIX c/s
10. Varie ed eventuali.

Presenti: Lomartire, Aimonetto, Avella, Battezzato, Botto, Cipressa, Gallo, Lombardo, Magrassi, Momigliano, Moretta, Tenconi

Assenti giustificati: Cortese, Maraviglia, Rabellotti, Malacarne.

Verbalizza: Castelli

1. Comunicazioni del Presidente

Il presidente comunica l'arrivo del decreto di nomina a membro della CAB del prof. Battezzato. Saluta la prof.ssa Gabriella Aimonetto che sostituirà come membro CAB il prof. Nosengo.

Riferisce di una lettera di presentazione¹ del rettore che conferisce al prof. Faggiano, della Facoltà di medicina, l'incarico di un'analisi di fattibilità per la costituzione di un sistema bibliotecario integrato per la razionalizzazione dell'offerta bibliotecaria online. Ciò rientra nelle facoltà del rettore. Tuttavia la CAB ha un gruppo di lavoro che si occupa di aspetti economici e delibera nel merito di attivazioni e disattivazioni delle ER. Su sollecitazione [*di chi? Del Rettore?*] la CAB aveva predisposto un progetto di portale di Ateneo. La nomina di un incaricato rettorale può rientrare in un discorso di integrazione di tutte queste risorse con un contributo esterno. Vorrebbe, se la CAB non glielo vieta, contattare il prof. Faggiano e metterlo al corrente del progetto di portale.

Momigliano chiede precisazioni sull'espressione sistema bibliotecario integrato. A suo parere l'integrazione più problematica è allo stato attuale quella cooperativa a livello regionale. Se si

¹ Prot. n. ?

tratta di lavorare in questa direzione sarebbe un'iniziativa ottima. Se il problema riguarda solo poter aumentare gli abbonamenti online si tratta unicamente di una questione di fondi a disposizione, su cui si sta lavorando da sempre.

Cipressa osserva che dell'iniziativa avrebbe dovuto essere informata la Biblioteca di medicina. Ritiene che sarebbe positivo cooperare con l'Università di Torino per attivare un sistema bibliotecario biomedico regionale come avviene in Lombardia. Prendere una iniziativa del genere a livello interdisciplinare per tutte le Facoltà dell'ateneo appare più complicato.

Lomartire precisa che il rettore ha accennato che l'incaricato avrebbe potuto dedicarsi solo a Medicina. La CAB ha bisogno di fare un discorso ad ampio raggio, per cui le biblioteche che volessero sganciarsi dal Sistema o sollecitare azioni in pro di una sola di esse incontrerebbero la sua opposizione. Ribadisce che non solleciterebbe mai un'azione di controllo dall'esterno sulle biblioteche. Trova utile il suggerimento di Momigliano e Cipressa sull'avviare iniziative di cooperazione a un livello più ampio. Non ritiene si tratti di una iniziativa per intervenire sulle dotazioni di banche dati.

Botto si chiede se l'amministrazione non abbia prima fatto la nomina e poi ci sia ancora da elaborare ancora il progetto, se vi saranno due sistemi bibliotecari, se si continuerà ad aderire al CILEA, avere ruoli istituzionali ecc. Vorrebbe anche capire quali siano le competenze in materia di biblioteche dell'incaricato del rettore che sarà organo monocratico, non presidente di una commissione, come Lomartire. Crede opportuno sentire l'incaricato in CAB.

Lomartire osserva che la formulazione dell'incarico è molto superficiale. Ciò può ricondurre al progetto CAB di portale e quindi a un livello più generale. Oppure l'interesse si focalizza sulla Biblioteca medica e sulla cooperazione con Torino.

Momigliano ricorda come sia stata più volte portata da lei in CAB l'istanza di integrarsi con Torino.

Lomartire risponde che per questo erano necessari finanziamenti mai ottenuti. Avrebbe anche voluto chiedere finanziamenti esterni ma non gli è stato permesso farlo. Il sistema bibliotecario di riferimento comunque è uno solo e va in una certa direzione.

Tenconi vorrebbe capire che competenze abbia Faggiano, se informatiche o bibliotecarie e organizzative. Ritiene la nomina conseguenza di una insoddisfazione percepita. Riscontra una somiglianza con la lettera del prof. Losano che si richiamava ai sistemi bibliotecari della Baviera senza avere chiare le risorse disponibili all'interno dell'ateneo. Tutti i contributi sono bene accetti, ma vorrebbe che venissero esplicitate le competenze. Come responsabile della Biblioteca di scienze esprime perplessità sulla delega del rettore.

Momigliano ritiene che molti dei problemi accennati si risolvano con maggiore quantità di denaro e si chiede se l'incaricato ne avrà. Chiede anche alla CAB se debba presentare le sue dimissioni.

Lomartire risponde che l'incaricato dovrebbe essere senza portafoglio. Il suo compito dovrebbe essere un sistema di integrazione: questo non può significare occuparsi solo delle riviste di Medicina.

Per quanto riguarda le dimissioni le ritiene una dinamica interna alla Facoltà di medicina su cui non dare consigli.

Valuta l'iniziativa del Rettore come un segno di movimento e di azione indiretta del Rettore sulla materia. Propone di deliberare nelle Varie un eventuale comportamento che il Presidente CAB dovrà tenere in merito.

Gallo fa osservare che forse la lettera è stata formulata senza attenzione alla terminologia e senza contattare Medicina. Chiede di invitare l'incaricato del Rettore alla prossima riunione CAB e discutere tra membri CAB cosa possa aiutare a fare. Per quanto riguarda la razionalizzazione delle risorse è stata raggiunta, specie a Farmacia si è molto lavorato in questa direzione.

Battezzato e Cipressa ritengono dovrebbe essere l'incaricato a spiegare il suo progetto.

Avella si dichiara d'accordo a una riunione CAB straordinaria in merito, in cui esprimere tutto quello che il sistema sta facendo e ha fatto. L'incaricato del rettore ha un incarico ad amplissimo raggio. Sarebbe opportuno che si chiarisse subito se si tratta solo delle risorse integrate biomediche o anche di altro.

[Si anticipa qui quanto deliberato in merito al punto 10 nelle Varie ed eventuali]

La Commissione delibera all'unanimità di dare mandato al Presidente di contattare l'incaricato del Rettore prof. Faggiano invitandolo alla prima riunione utile della CAB che potrebbe essere anche dedicata soltanto all'argomento. Gli verrà chiesto se vi siano già sue proposte e gli si invierà successivamente opportuna documentazione dei progetti e del materiale CAB.

Momigliano comunica l'offerta del software Refwork per le citazioni bibliografiche².

Tenconi comunica che il Rettore ha accettato le sue dimissioni dal Comitato utenti del CILEA a partire dal 1/1/07.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

E'approvato il verbale con l'astensione degli assenti della seduta precedente Aimonetto e Gallo.

3. Calendario della Commissione per il 2007

Sedute ordinarie

Giovedì 25 gennaio 2007

Giovedì 24 maggio 2007

Giovedì 29 novembre 2007

Date per possibili convocazioni di sedute straordinarie

Giovedì 1 marzo 2007

Giovedì 27 settembre 2007.

4. Assegnazioni bilancio 2007

Lomartire riferisce che dati gli stanziamenti complessivi per l'ateneo per le biblioteche ci sono stati tagli limitati. Ricorda che l'assegnazione base era 500 mila euro, giudicati insufficienti perché dati gli aumenti delle spese non incrementare la quota base rappresenta una diminuzione. L'ateneo ha quindi cercato di porre una soluzione prevedendo una quota aggiuntiva. Il taglio viene fatto sulla quota aggiuntiva.

L'assegnazione è quindi di 500.000 + 50.000 € per le biblioteche. 20.000 € costa SBN, 130.000 € le banche dati, 20.000 € sono per la CAB. Questi ultimi non sono stati impegnati in tempo prima del decreto tagliaspese di Bersani. Il taglio del 10% della voce di bilancio più ampia ha portato via la cifra CAB perché non era impegnata. L'amministrazione ha pensato che non

² Allegato offerta Refwork

servisse e quest'anno ha tolto i fondi. Le speranze di nuove attivazioni non potranno essere soddisfatte quest'anno. Forse saranno necessarie delle scelte e l'attivazione di ER fondamentali rispetto a vecchie ER che possono essere congelate in lista di attesa è un'ipotesi da considerare.

Botto ricorda che la formazione esterna va oggi a cura delle strutture di appartenenza. Sta anche sul regolamento sulle presenze. Eppure vi sono corsi come quelli per ACNP che vanno fatti ad esempio obbligatoriamente a Bologna.

Momigliano osserva che spostarsi dalla sede per incontri di formazione è anche una opportunità di incontro e confronto con i colleghi.

Botto sottolinea che le somme ricevute dalle biblioteche nel 2006 ammontano a 700.000 € come per l'anno corrente. Sono stati tagliati i 20.000 € della CAB. Il problema sta nella redistribuzione interna. 20.000 € costa la convenzione SBN. Per le banche dati è stata recepita la proposta CAB e ci sono 180.000 €. Il problema è che i 50.000 € in più sono stati sottratti alle singole biblioteche. Lo scorso anno si era visto che le cifre del Senato accademico penalizzavano le biblioteche umanistiche ed economia e premiavano le altre. I 50.000 € straordinari davano ossigeno per spese varie, ad esempio per gli scaffali. Di questi 180.000 € l'amministrazione ne riprende 90.000 €.

Tenconi dice che nel bilancio preventivo di quest'anno come partite di giro sono stati conteggiati solo 60.000 €.

La spesa per NILDE andava sulle spese del sistema e anche quella di Multisearch.

I 50.000 € assegnati in più per le banche dati vanno presi con le molle. Le banche dati deliberate a novembre vanno sulle spese 2007. C'erano anche un paio di banche dati che l'anno scorso non erano state inserite: Kluwer e Lexis Nexis,

Lomartire ricorda l'alto costo della banca dati Mathscinet.

Aggiunge che in sede di trimestrale di cassa è possibile che il governo riveda certi tagli.

In armonia col compito di indirizzo e consultivo della CAB propone di costituire un gruppo di lavoro sui criteri di ripartizione delle risorse alle singole biblioteche. Oggi l'algoritmo di distribuzione delle risorse a disposizione corrisponde all'algoritmo di distribuzione risorse economiche (Gastaldi) usato per la didattica e ricerca, in cui certe Facoltà pesano di più. Bisogna vedere se questo è il criterio appropriato per le biblioteche e proporre eventuali correzioni.

Momigliano ritiene che ci si debba porre il problema di come sopravvivere con pochi soldi senza far decadere la qualità di quanto si fa e si offre. Si tratta ovviamente di mettere in comune le risorse. Ciò richiede un grosso studio, ad esempio per quanto riguarda le risorse elettroniche. Anche l'IVA richiederebbe un coordinamento nazionale di tutte le biblioteche italiane.

Lomartire invita il Gruppo di reperimento risorse economiche a fare proposte politiche da portare al Rettore che è nel direttivo CRUI.

La CAB esprime una generale delusione per l'azzeramento delle risorse CAB previste nell'art. 29 del Regolamento ateneo. Questo obbliga a rinunciare a piani di formazione. Si tiene conto dell'aumento delle risorse per le banche dati, ma esso è contestuale alla diminuzione dei 50 mila € di dotazione aggiuntiva. Inoltre si trovano criticità nell'algoritmo di distribuzione risorse economiche.

Tenconi dà la disponibilità di fare parte del gruppo di reperimento risorse economiche.

Ricorda che il CILEA dettaglia le fatture delle banche dati e che quindi (come osservato nella seduta precedente del 23/11/06 punto 7) sarebbe possibile assegnare la percentuale riservata

al CILEA per la gestione di una banca dati sul funzionamento, mentre il resto potrebbe andare in ammortamento come immobilizzo immateriale.

Botto precisa che è stato scritto su questo al dott. Pasquini ma senza risposta.

Tenconi chiede che venga messo a verbale che il coordinatore ha chiesto al dirigente dell'ufficio risorse economiche perché non vengano messe in ammortamento le spese per le banche dati. Quanto ai 500 mila € non sono stati tagliati perché destinati agli utenti finali cioè studenti e professori e non a consumi intermedi.

La CAB dà mandato al coordinatore di rimandare la richiesta per posta interna e protocollata al dirigente dell'ufficio risorse economiche.

Tenconi riferisce che dal 1 gennaio 2007 non è più possibile caricare per l'inventariazione i volumi al prezzo di acquisto al netto dello sconto. Hanno considerato [chi?] il prezzo di copertina se indicato.

Botto precisa che la gestione di inventario SBN non è contabile. Vi è uno scollamento tra i dati inseriti nel programma e quelli dell'inventario. Da uno studio effettuato su vari regolamenti di contabilità la questione risale alla antica legge 371, poi superata da quella sull'autonomia degli atenei. La legge del prezzo di copertina è difficilmente rispettabile, dati i problemi dei prezzi di commissione. Se il libro era di commissionaria spesso si caricava con la fattura. In termini contabili è un errore che va uniformato. Logico farlo al reale prezzo di acquisto.

5. Cooperative

Come nel punto precedente si rileva che non sono stati messi a disposizione fondi per gestire l'apertura pomeridiana affidandola a cooperative, fondi più volte richiesti nelle sedute precedenti. Le biblioteche non sono quindi in grado di assicurare l'apertura pomeridiana protratta. Qualora eventuali nuove risorse possano rendere possibile i contratti con le cooperative la situazione verrà normalizzata.

6. Relazione annuale sullo stato delle Biblioteche, criteri per la redazione

Lomartire ricorda che c'è tempo fino a marzo perché possa andare in Senato la relazione annuale. Si pone il problema di una raccolta sistematica e prima elaborazione dei dati, anche se lo schema della relazione esiste già.

Botto precisa di curare la prima parte, mentre la seconda veniva fatta dalle biblioteche e dalla commissione.

Lomartire dice che sarebbe una delle funzioni dell'ufficio SBA.

Cipressa chiede se fare la relazione non spetti al coordinatore.

Botto risponde di sì, ma che si tratta della raccolta dei dati.

Si delibera che con la supervisione del coordinatore e la collaborazione dei referenti competenti l'ufficio SBA nella persona di Castelli viene incaricato di collaborare col coordinatore per la redazione della relazione annuale secondo le indicazioni di quest'ultimo.

7. Designazione rappresentante di ateneo nel Comitato degli utenti della CILEA Digital library

Lomartire fa notare che il Presidente CAB può delegare un rappresentante nel Comitato utenti. Poiché la nomina è del Rettore si può indicare un nominativo. Se nessuno si presenta non si sarà presenti alle riunioni.

Tenconi precisa che il comitato utenti si riunisce in via ordinaria in assemblea una volta l'anno ed è la rappresentanza ufficiale. Poi vengono organizzati una serie di eventi, presentazione di nuovi prodotti, incontri di aggiornamento, comunicazioni ecc. Alle presentazioni può andare chiunque. All'assemblea si vota e può esserci solo il delegato con lettera di nomina. Fa presente che nella attuale situazione non ci sono mai stati rimborsi spese per recarsi al CILEA.

Preso atto delle dimissioni di Tenconi e della accettazione da parte del Rettore il Presidente chiede ai membri CAB se vi sia qualcuno disposto ad accettare la delega rettorale. Dopo varie consultazioni si prende atto della disponibilità della sig.ra Cipressa la quale fa presente anche di doversi anche recare al CILEA per questioni legate alla Biblioteca medica. La commissione approva e il nominativo verrà comunicato al rettore.

8. Banche dati

Tenconi ribadisce le sue dimissioni da referente ma non dal gruppo.

Presone atto e in considerazione di altre variazioni nella composizione del gruppo intervenute nel tempo la Commissione azzera il gruppo medesimo che viene costituito ex novo con nuovo referente ed è composto in prima istanza da:

- Botto
- Tenconi
- Cipressa
- Gallo
- Lombardo
- Battezzato.

Constata l'assenza di altri candidati la CAB stabilisce che il nuovo referente che dovrà relazionare in CAB sull'argomento specifico sarà la sig. ra Cipressa.

Cipressa comunica che con la gara di Medicina è stata data in omaggio per un anno la banca dati anche se forse non accessibile da tutta la rete di ateneo.

La commissione approva il rinnovo delle seguenti banche dati³:

Nature (pacchetto integrativo)

Oggetto: rinnovo contratto

Biblioteche interessate: Biblioteca della Facoltà di Farmacia, Scienze M.F.N., Nuova Biblioteca Medica.

Durata abbonamento: 1/02/2007-31/01/2008.

Costo: € 26.970 euro + iva, costo del package total

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 50% da parte dell'Ateneo della banca dati Nature Weekly.

Il cofinanziamento effettuato dalle biblioteche aderenti sarà effettuato secondo la seguente ripartizione:

Scienze 795 euro +iva 20% (€ 954)

Farmacia 6.345 euro +iva 20% (€ 7.614)

³ Copia dei preventivi allegati al presente verbale

Medicina 6.345 euro +iva 20% (€ 7.614)

ISI – Web of Science + JCR

Oggetto: rinnovo contratto

Biblioteche interessate: Biblioteche Facoltà di Economia, Farmacia, Scienze M.F.N., Nuova Biblioteca Medica,

Durata abbonamento: 01/01/2007 – 31/12/2007.

Costo: \$ 11.906 + IVA 20%

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 50% da parte dell'Ateneo della banca dati Web of Science + Journal of Citation Report.

La Commissione dopo dettagliata analisi dei singoli preventivi, approva il cofinanziamento relativo al rinnovo delle seguenti banche dati:

Cell Press

Oggetto: rinnovo contratto

Biblioteche interessate: Biblioteca della Facoltà di Farmacia, Nuova Biblioteca Medica

Durata abbonamento: 1/01/2007-31/12/2007.

Costo: € 9.500 + IVA 20%

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 50% da parte dell'Ateneo della banca dati Cell Press.

BioOne

Oggetto: rinnovo contratto

Biblioteche interessate: Biblioteca della Facoltà di Scienze M.F.N..

Durata abbonamento: 11/09/2007-10/09/2008.

Costo: € 1.667,70 + IVA 20%

(1635*2%=32,70) totale 1667,70 + IVA

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 33% da parte dell'Ateneo della banca dati BioOne.

MLA

Oggetto: rinnovo contratto

Biblioteche interessate: Biblioteca del DSU

Durata abbonamento: 15/05/2007 – 15/05/2008.

Costo: € 3.100+ IVA 20%

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 33% da parte dell'Ateneo della banca dati MLA.

Philosopher's Index

Oggetto: rinnovo contratto

Biblioteche interessate: Biblioteca del DSU

Durata abbonamento: 15/05/2007-15/05/2008

Costo: € 1.675 + iva

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 33% da parte dell'Ateneo della banca dati Philosopher's Index

Guritel

Oggetto: rinnovo contratto

Biblioteche interessate: Biblioteca del dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, Biblioteca di Farmacia

Durata abbonamento: 01/01/2008-31/12/2008

Costo indicativo: € 916,66 + iva 20%

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 50% da parte dell'Ateneo della banca dati Guritel. Il preventivo aggiornato verrà fornito entro il mese di novembre 2007.

In merito alle nuove attivazioni per il 2007 la Commissione esprime parere favorevole all'attivazione delle seguenti banche dati:

Back Files Elsevier

Oggetto: nuova attivazione

Biblioteche interessate: Biblioteca Interdipartimentale Polis/Ricerca Sociale, Biblioteca della Facoltà di Economia e Commercio.

Durata abbonamento: - (acquisto una tantum)

Costo: € 5.200 + iva 20%

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 50% da parte dell'Ateneo dei back files Elsevier.

Science Online

Oggetto: nuova attivazione

Biblioteche interessate: Biblioteca della Facoltà di Farmacia, Biblioteca della Facoltà di Scienze M.F.N., Nuova Biblioteca Medica

Durata abbonamento: 17/03/2007 – 31/12/2007

Costo: \$ 1.172 + iva 20%

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 50% da parte dell'Ateneo della rivista Science On-line.

Alle 14.48 escono Momigliano e Aimonetto.

9. Situazione del polo piemontese SBN in vista dell'annunciata migrazione dall'attuale software ADABAS a UNIX c/s

Avella dice che era stata annunciata la migrazione a unix/client server nella seconda metà dell'anno.

Botto risponde che dalla Regione Piemonte non ci sono notizie.

Avella comunica che ci sono problemi per quanto riguarda Informix e l'OPAC, con CSI e Adabas, ad esempio record che non compaiono ecc. Bisognerebbe cercare di mantenere la questione su questa problematica. Prepararsi con una strategia di conservazione dei dati che potrebbero perdersi. Perdi più le comunicazioni con CSI sono complicate.

Tenconi osserva che l'Università del Piemonte orientale potrebbe proporsi come test se ci fossero le risorse. Infatti sarebbe l'unica a restare in SBN perché altri hanno adottato software diversi come Aleph a Polito e Sebina a Unito. CILEA avrebbe fatto la migrazione per 8000 €, formazione compresa.

10. Varie ed eventuali

[Vedi punto 1].

Moretta riguardo alle modifiche del regolamento di cui si era parlato nella seduta precedente presenta una proposta di modifica da allegare agli atti.

Lomartire sollecita a tutti i componenti un giudizio e suggerimento di ulteriori modifiche.

Lombardo espone la necessità di istituzionalizzare l'inserimento del range di IP per l'accesso alla rete di ateneo anche per i corsi che si tengono fuori dalle tre sedi. Riferisce della complicazione di alcune situazioni. Ad esempio ad Asti manca un referente istituzionale che faccia da garante per il range di IP da inserire.

Lomartire fa presente che normalmente questi corsi hanno come garante il Comune.

Tenconi precisa che è necessaria la garanzia che gli accessi vengano utilizzati solo dall'Università del Piemonte orientale. Ad Asti non è possibile perché i servizi informatici vengono gestiti da una società mista. In caso contrario è necessario utilizzare un proxy con login e password, come quello della posta elettronica. Questo risolve i problemi dei docenti ma non degli altri.

Lombardo fa presente che sarebbe semplice per Asti inserire un IP unico. Si tratta di trovare un referente istituzionale per loro che faccia questa richiesta.

Tenconi ricorda che con CILEA per Multisearch ci sono state difficoltà nel momento in cui è stato chiesto un solo indirizzo.

Lombardo precisa che poiché Asti è staccata anche da Alessandria il fornitore si vedrebbe un accesso di 50 macchine del tutto esterne.

Lomartire ribadisce che bisognerà trovare una soluzione.

Tenconi ricorda il progetto MICHAEL di censimento delle banche dati digitalizzate. Ritiene che debbano essercene presso il DSU. Chiede se ci siano disponibilità, perché sono spesso iniziative portate avanti da singoli docenti. Si tratta di un progetto CRUI per cui è referente d'ateneo, e che non riguarda le sole biblioteche.

In assenza di ulteriori varie ed eventuali, la seduta è tolta alle ore 15.15

Vercelli, 25.01.2007

Il Presidente
(prof. Saverio Lomartire)
f.to Saverio Lomartire

Il Segretario verbalizzante
(Livia Castelli)
f.to Livia Castelli